



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 210 del 2 DIC. 2013

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO :	Linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica ai fini della contrattazione decentrata anno 2013.
------------------	--

L'anno duemilatredici, il giorno due del mese di Dicembre con inizio alle ore 14,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco – Presidente	x	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	x	
3	SAITTA Alberto	Assessore	x	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	x	
5	GAGLIO Francesco	Assessore		x

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Nina Spiccia.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro Generale
proposte 210/2013

III STAFF

Nr. Ord. della proposta 30

li 02-12-2013

Oggetto Linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica ai fini della contrattazione decentrata anno 2013.

Premesso che

Annualmente va costituito il fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

L'Amministrazione deve definire le linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica ai fini della contrattazione decentrata integrativa per la definizione della destinazione di dette risorse.

Con riferimento all'iter amministrativo e alle competenze in ordine a tale procedimento, tenuto conto della dichiarazione congiunta n. 2 al CCNL 22/01/2004, ma più in generale alla luce del sistema delle competenze delineate dall'ordinamento vigente per gli Enti locali (Decreto Leg.vo 165/2001 e T.U. 267/2000) e del principio generale in base al quale compete agli organi politici il potere di indirizzo e controllo, mentre spetta agli organi burocratici la competenza inerente la gestione, ed ancora del sistema delle relazioni sindacali così come definito dalle disposizioni vigenti, ai fini della costituzione del fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, si ritiene di così evidenziarli:

- sia compito della Giunta Municipale la definizione delle linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica sugli obiettivi che si propone nella fase di contrattazione decentrata nonché sulla definizione delle risorse disponibili tenuto conto delle disposizioni dei diversi CCNL e delle disponibilità di bilancio;
- spetti al Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria l'adozione del provvedimento di costituzione del relativo fondo;
- che la individuazione e definizione delle risorse in parola non sia materia oggetto di contrattazione con le OOSS ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1999, mentre lo sono i criteri per la ripartizione e destinazione delle citate risorse.

Si rende necessario formulare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la costituzione del fondo ex art 15 del citato CCNL 1999 con riferimento all'anno 2013, individuando altresì gli obiettivi prioritari da perseguire tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17 del CCNL 1999 medesimo.

Viste le deliberazioni:

di G.M. n.195 del 12/11/2012 con la quale sono state formulate le direttive per la costituzione del fondo per l'anno 2012;

di G.M. n.85 del 14/06/2013 con la quale si è autorizzato, ai sensi dell'art.5, comma 3, del CCNL 01.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa 2011-2013 e della contrattazione decentrata anno 2011 e contrattazione decentrata anno 2012 ;



Considerato che si rende necessario provvedere per l'anno 2013 nell'intesa che il tema è stato affrontato in corso d'anno;

DATO ATTO che va ricordato che :

– da un lato il Decreto legislativo 150/2009 (c.d. Riforma Brunetta) che ha fortemente innovato il sistema premiale nella pubblica Amministrazione; e che tale riforma è stata recepita anche da questa Amministrazione;

– dall'altro lato l'autonomia contrattuale dell'ente che è limitata ad oggi dalla manovra finanziaria approvata con il D.L. 78/2010, che, nel riscrivere l'art. 1 comma 562 della L. 296/2006, ha previsto che l'obbligo della riduzione della spesa di personale vada perseguito mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

– la costituzione del fondo per l'anno 2012 ha risentito inoltre in modo rilevante delle disposizioni in merito al contenimento della spesa per il pubblico impiego recate dagli art. del D.L. 78/2010, che ha previsto il blocco della contrattazione nazionale fino al 2014, senza possibilità di recupero, ed ha altresì stabilito, da una parte che il trattamento economico ordinariamente spettante ai singoli dipendenti per gli anni 2011-2013 non può superare quello del 2010, con una serie di eccezioni;

il fondo decentrato invece non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e deve essere proporzionalmente ridotto rispetto alle cessazioni dal servizio;

Il DPR 4 settembre 2013, n. 122 recante "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111" ha statuito che le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014...

-Con la proroga del blocco della contrattazione collettiva viene anche congelata anche l'indennità di vacanza contrattuale a quella in godimento alla data del 31 dicembre 2013, che, essenzialmente, è l'importo a suo tempo previsto nel 2010.

-Altre disposizioni volte al contenimento della spesa di personale riguardano una riduzione del pagamento dello straordinario, il quale può spettare solo nel caso di prestazioni lavorative eccedenti l'orario giornaliero ordinariamente previsto.

Atteso che In ordine alla costituzione del fondo 2013 va considerato che il Comune di Sant'Angelo Di Brolo ha finora assicurato il rispetto del generale principio della riduzione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 562 della Legge 27/12/2006 n. 296 e che si ritiene che sussista la capacità di bilancio per mantenere nel fondo dette risorse già previste nell'anno 2012

Visti

il D.Leg.vo n. 165 del 30/03/2001 e il D.Leg.vo n. 18/08/2000, n. 267;

il Decreto 27/10/2009 n. 150;

i Vigenti incarichi dirigenziali disposti dal Sindaco ;

il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

l'art. 15 del CCNL 25/02/1999 che prevede le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

l'art. 31 del CCNL 22/04/2004 che prevede la disciplina delle risorse decentrate;

i vigenti contratti di lavoro;

il vigente O.A.EE.LL.della R.S.

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1) di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;

2) di adottare, per le ragioni espresse, per l'anno 2013 i seguenti indirizzi:

A) confermare le note sindacali del 27/04/2010 e del 27/01/2012

B) con riferimento alla costituzione del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 25/02/1999 e all'art.31 del CCNL 22/04/2004, fermo restando quanto specificamente previsto dalle disposizioni contrattuali, si stabilisce che:

- il fondo 2013 non può superare l'importo del fondo relativo all'anno 2010;
- si provvede alla riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio come previsto dal comma 3) della Circolare MEF n. 12 del 15/04/2011;
- si dà atto ancora che saranno altresì erogati al personale, ai sensi delle specifiche disposizioni di legge;
- incentivi ai sensi dell'art. 92 del Decreto Legislativo 163/2006 e del vigente regolamento comunale;
- fondo di miglioramento dei servizi di polizia municipale ;
- risorse art.16 LR 41/96;
- voci da erogare con vincolo di destinazione.

C) di destinare alla performance una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo ai sensi dell'art 40 del D.Lgs 165/2001e ss. mm.

D) le risorse disponibili di cui trattasi devono essere finalizzate al perseguimento di effettivi miglioramenti della qualità dei servizi erogati ai cittadini e dei livelli di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, in particolare mediante l'attuazione dei programmi già definiti con l'adozione del Piano delle Performance e secondo le direttive dell'Amministrazione relativamente alle diverse aree di intervento e con riferimento ai principi di efficacia ed economicità;

E) l'erogazione dei compensi è subordinata alla valutazione in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi e delle singole prestazioni, secondo il sistema in atto; su tali aspetti si richiede ai responsabili di p.o. particolare attenzione e impegno. Sono escluse le forme generalizzate di compensi. Il Segretario Comunale, vigilerà sul rispetto delle norme;

F) il sistema relativo alle posizioni organizzative rimane disciplinato dai provvedimenti assunti, la valutazione delle prestazioni avverrà secondo il sistema in atto;

G) resta fermo l'impegno a:

- rivedere e ridefinire in relazione a nuove interpretazioni della normativa gli indirizzi di cui sopra nel caso vi sia necessità;
- ridefinire il sistema delle responsabilità, anche mediante una gestione organizzativa innovativa delle funzioni, anche con riferimento al sistema delle posizioni organizzative;
- avviare iniziative volte a sviluppare una cultura organizzativa rivolta ai risultati per implementare la partecipazione, le politiche di rete, la collaborazioni tra Unità organizzative, la flessibilità nel far fronte alle esigenze dei servizi;
- adottare specifici progetti di intervento nei settori di competenza dell'Ente volti a coinvolgere tutte le professionalità e competenze interne.

3) Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.


Il Proponente

ANGELO DI BRICIO

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 2 DIC. 2013

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

A questo punto si allontana dalla sala il Vice Sindaco Tindaro Germanelli,
presenti N. 3.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme
attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo di questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il
_____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal 2 DIC. 2013 perchè dichiarata immediatamente esecutiva
dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli
Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li 2 DIC. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE